Gianfrancesco Zanetti

Filosofia della vulnerabilità

Percezione, discriminazione, diritto



Indice

	Introduzione	9
I.	Vulnerabilità e percezione	9
2.	«Perché non confuti il mio discorso?»	12
3.	Vulnerabilità invisibili	15
4.	Relativismo e complessità	17
5.	La logica simbolica dei cinque sensi	20
6.	Percezione e complessità	2.5
I.	Il potere dello sguardo	29
I,I,	Guardare senza vedere	29
1.2.	Osservare senza vedere	36
1.3.	L'occhio proprio e l'occhio degli altri	41
1.4.	Addendum. Vedere e riconoscere	46
1.5.	Bianco, nero, giallo, marrone e rosso	49
2.	Il principio dell'ascolto	51
2. I.	Capacità di ascolto	51
2.2.	Udire	54
2.3.	Intendere	58
2.4.	Comprendere	63
2.5.	Ascoltare	67
2.6.	L'ascolto come fondamento teorico	71

filosofia della vulnerabilità

3.	L'odore dell'anima	75
3.1.	Il senso infimo	75
3.2.	Il corpo e l'anima	79
3.3.	La moralidad del pedo	85
3.4.	Emunctae naris	89
3.5.	Motivazione e argomentazione	93
4.	La regola del gusto	97
4.ĭ.	Underworld	97
4.2.	L'obiezione del cannibale	IOI
4.3.	I gusti sono gusti	107
4.4.	L'obiezione della tradizione: "come si cucina il pesce,	
	come si gusta il tacchino"	111
4.5.	Educazione al gusto	117
5.	Una questione di tatto	119
5.1.	Tre caratteristiche del tatto	119
5.2.	Contatti proibiti	125
5.3.	La politica della cura	129
	Conclusioni	141
ı.	Una riflessione situata	141
2.	Motivazione e argomentazione	145
3.	Percezione e ascrizione	148
4.	Reciprocità e cura	15
5.	Percezione non neutrale e identità	157
	Indice dei nomi	16